

**Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare**

**L'impegno di Federdistribuzione e delle sue aziende associate nella lotta allo spreco alimentare.**

**Per incentivare le donazioni ridurre la tassa sui rifiuti per chi dona**

Milano, 2 febbraio 2018 – *"Da tempo le imprese della Grande Distribuzione Organizzata associate a Federdistribuzione sono impegnate nella lotta allo spreco e nel recupero delle eccedenze alimentari attraverso donazioni alle persone bisognose"* afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione. *"Questo impegno diventa ancora più significativo se inserito in un contesto di filiera, nel quale ogni soggetto si coordina con gli altri per massimizzare i risultati"*.

E' questo lo spirito di LIFE-Food.Waste.StandUp, il primo progetto di filiera co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) che consiste in una grande campagna di comunicazione e sensibilizzazione contro lo spreco alimentare e in favore dell'aumento delle donazioni. Insieme a Federdistribuzione, sono partner del progetto anche Federalimentare (capofila), Unione Nazionale Consumatori e Fondazione Banco Alimentare Onlus.

*"La giornata nazionale del 5 febbraio contro lo spreco alimentare è una grande occasione per coinvolgere tutti i nostri clienti su questi temi così importanti"* continua Cobolli Gigli. Basti pensare che le eccedenze alimentari in Italia sono 5,6 milioni di tonnellate. Di queste solo l'8,6% viene recuperato con donazioni, il resto diventa spreco; uno spreco che vale 12,6 miliardi di euro, il 15,4% dei consumi alimentari annui.

*"Per questo abbiamo realizzato per questa ricorrenza, nell'ambito del progetto LIFE-Food.Waste.StandUp e insieme agli altri partner, una grande campagna social di informazione e educazione alla lotta allo spreco alimentare"*. La campagna ha adottato come hashtag #iorecupero e si propone, attraverso i canali social delle imprese associate a Federdistribuzione di "ingaggiare" i consumatori a partecipare a un semplice e divertente quiz per capire qual è il proprio atteggiamento e comportamento nei confronti dello spreco alimentare, e a postare la foto di un piatto cucinato con prodotti che altrimenti sarebbero stati sprecati.

*"Per quanto riguarda noi, posso dire che le imprese distributive continueranno a fare donazioni, anche alla luce delle semplificazioni introdotte dalla legge 166/2016 (cosiddetta Legge Gadda). Tuttavia ancora rimangono procedure burocratiche che rallentano un'attività che potrebbe essere più sostenuta. In questo senso un forte impulso positivo arriverebbe dall'introduzione di un concetto premiale per i soggetti economici che effettuano donazioni. Più donazioni significa meno rifiuti e meno costi per la collettività per il loro smaltimento. Se almeno una parte di questo "risparmio" venisse tramutato in vantaggi fiscali per i donatori, ad esempio con una riduzione*

della tassa dei rifiuti, si otterrebbe una forte crescita delle donazioni, con vantaggio per cittadini, ambiente e imprese” conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni sul progetto LIFE-Food.Waste.StandUp:  
<http://www.lifefoodwastestandup.eu/it>

**Per ulteriori informazioni**

**Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.